

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sindaco Rossi: «Sforziamoci di chiacchierare meno e “costruire” di più per San Vittore Olona»

Redazione · Friday, October 30th, 2020

«Speravo che le polemiche stessero “a zero” per il bene di tutti, ma purtroppo non è così». Inizia così il lungo intervento del sindaco **Daniela Rossi** in risposta alle **accuse mosse in questi giorni dall'opposizione** sul tema degli impianti sportivi di San Vittore Olona. Precisazioni effettuate oggi, venerdì 30 ottobre.

«Si parla di ritardi, ritardi e ritardi – commenta il sindaco -. Preliminarmente vorrei far notare che il PPP per gli impianti sportivi del Comune di San Vittore ha iniziato il suo percorso esattamente il 17 maggio 2016 e mai, durante la precedente amministrazione, è stata dedicata una commissione consiliare o comunque un incontro politico e pubblico con l'opposizione e la cittadinanza. **I pesanti ritardi di questo contratto si sono registrati durante il procedimento** che si è avuto nel corso della precedente amministrazione. In effetti sono state effettuate due procedure di gara in quanto la prima venne revocata a seguito di un parere della Corte dei Conti».

Il primo cittadino ha poi sottolineato che **sono passati ben 7 mesi tra l'aggiudicazione e la stipula del contratto**. «Da ottobre 2018 ad aprile 2019. Ci si chiede come mai i consiglieri di minoranza dei tempi, tra cui vi era anche l'avvocato Morlacchi, non abbiano chiesto conto alla maggioranza di allora. Non vi è alcun ritardo da parte di questa Amministrazione. Se ritardi ci sono stati sono avvenuti prima del nostro insediamento. Al nostro arrivo non abbiamo potuto che prendere atto della situazione: contratti già firmati con ATI, progetti (elaborati grafici cartacei) già definiti e inseriti nella gara, ecc. e attivarci per realizzare quanto deciso da chi ci ha preceduto. Per fare ciò, a tutela dell'Amministrazione e quindi della cittadinanza tutta, abbiamo preteso da Ati la parte gravemente carente del progetto esecutivo pena, come dichiarato dal Direttore Lavori, la non cantierabilità dell'opera. Tale documentazione che riguardava, tra l'altro, l'integrazione capitolato speciale d'appalto, quantificazione economica migliorie e conseguente modifica del computo metrico, integrazione tavole grafiche è giunta al protocollo il 6 settembre 2019 dopo numerose sollecitazioni da parte nostra. **Qui non si è fermato nulla. Anzi**».

I lavori, precisa il sindaco Rossi, si stanno concludendo nei termini previsti dal contratto: 300 giorni, esclusa la sospensione per il Covid. «La commissione è stata effettuata il giorno 27 ottobre per poter dare all'opposizione delle notizie certe. La commissione del 27 è stata fatta da remoto non essendo possibile convocarla in presenza in base alle nuove disposizioni ministeriali ma ciò non toglie che l'Amministrazione era pronta a fornire tutte le risposte ai quesiti posti dalla Lista Civica per San Vittore Olona. **Il fatto di non aver potuto visionare “elaborati grafici cartacei” è ininfluente in**

quanto, come ricordato personalmente all'architetto Salmoiraghi, gli elaborati sono rimasti tali e quali la precedente Amministrazione li ha deliberati. I consiglieri che hanno portato in consiglio comunale questo contratto e quelli che, come opposizione, non lo hanno respinto dovrebbero sapere meglio di chiunque altro che la tipologia contrattuale prescelta, quella del PPP, è estremamente rigida soprattutto rispetto alla matrice dei rischi».

«Inoltre – prosegue Rossi -, come tutti i consiglieri di opposizione dovrebbero sapere in quanto hanno maturato una lunga esperienza amministrativa, il compito del “politico” è quello di fare scelte politiche cioè investire risorse su un intervento piuttosto di un altro, non certo quello di entrare nel merito degli aspetti tecnici, aspetto di competenza esclusiva della parte gestionale. Non bisogna assolutamente confondere i ruoli, dobbiamo attenerci alle competenze che la legge stabilisce per la corretta funzionalità degli Enti pubblici. Infine, anche se **questa Amministrazione ha ereditato un contratto complicatissimo**, già definito, firmato, controfirmato e rogitato se ne è fatta diligentemente carico, come doveva essere. Il Direttore Lavori e il RUP verificheranno che tutto sia realizzato secondo quanto previsto dal suddetto contratto».

In relazione a quanto dichiarato dal consigliere Salmoiraghi riguardo a **una presunta dichiarazione di cifre “gonfiate”**, Rossi ha commentato: «devo dire che nessuno ha mai parlato di costi gonfiati . Quello che sosteniamo, e non da ora, è che non avremmo investito una cifra così considerevole in quella direzione perché le nostre priorità sono altre, ad esempio le scuole. Ma, come dicevo, si tratta di scelte politiche. La precedente Amministrazione ha fatto questa scelta e noi non ci sottraiamo a realizzarla nel miglior modo possibile, con i massimi controlli possibili senza ulteriori esborsi a carico del bilancio comunale. **È giusto che le opposizioni chiedano di vedere i documenti**, soprattutto se ci sono professionisti con competenze legali. **Però dovrebbero farlo prima che siano firmati** i contratti non dopo, quando con c'è più nulla da cambiare. Da ultimo: convocare riunioni per chiarire cose già note e, purtroppo, incontrovertibili, cos'è se non una perdita di tempo per tutti? **Tempus fugit. Sforziamoci di chiacchierare di meno e “costruire” di più**».

This entry was posted on Friday, October 30th, 2020 at 7:26 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.